



Delibera della Giunta Regionale n. 302 del 21/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo
Sviluppo Regionale

Oggetto dell'Atto:

STRUTTURA DI MISSIONE PER I CONTROLLI - CHIUSURA POR FESR 2007/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C (2012) 1843 del 27/3/2012, C (2012) 6248 del 21/09/2012, C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C (2014) 8168 del 29/10/2014 ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- b. che rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012, n. 226 del 19/07/2013 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
- c. che, con la Deliberazione GR n. 879 del 16/05/2008, la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni PO FESR 2007-2013;
- d. che, con DGR n. 960 del 30/05/2008, è stata disposta l'istituzione dei capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del PO FESR 2007-2013;
- e. che, con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 e successivo n. 438 del 15/11/2013, sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013;
- f. che, con Delibera di Giunta n. 1715 del 20/11/2009, è stato approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, concernente le linee guida per l'attuazione degli interventi previsti dal programma successivamente modificato ed integrato con Decreti Dirigenziali n. 158/2013, n. 23/2014 e n. 2299/2015;
- g. che con Decreto n. 2216 del 23/11/2015 della Direzione Generale 03 è stata approvata l'ultima versione del Manuale delle procedure di Controllo di I livello del Por Fesr 2007/2013;
- h. che, con Decisione C (2013) 4196 del 05/07/2013, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione finanziaria del POR Campania FESR 2007-2013;
- i. che con la Decisione C(2013)1573 del 20 marzo 2013, modificata con Decisione C(2015) 2771 final del 30 aprile 2015 la Commissione Europea ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo Sociale europeo e del Fondo di coesione (2007/2013);

CONSIDERATO

- a. che la chiusura dei Programmi Operativi è il processo che conduce alla liquidazione finanziaria degli impegni di bilancio pendenti dell'Unione europea, mediante il pagamento del saldo finale alle Autorità competenti di ciascun Programma oppure il recupero di importi che la Commissione ha indebitamente versato e/o il disimpegno dell'eventuale saldo finale;
- b. che le specifiche attività di competenza delle Autorità coinvolte nelle attività di chiusura sono indicate nei Regolamenti Comunitari e negli Orientamenti della Commissione Europea;
- c. che tra le numerose attività è prevista la predisposizione del "Pacchetto dei documenti di

chiusura”, che nel suo complesso si compone dei seguenti documenti:

- una Domanda di pagamento del saldo finale e una Dichiarazione di spesa, conformemente all’art. 78 del Reg. (CE) n. 1083/2006;
 - il Rapporto finale di esecuzione del Programma Operativo, comprendente le informazioni di cui all’art. 67 del Reg. (CE) n. 1083/2006;
 - una Dichiarazione di chiusura suffragata da un Rapporto di controllo finale di cui all’art. 62 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
- d. che la Dichiarazione di chiusura, accompagnata dal Rapporto di controllo finale, dovrà essere trasmessa alla Commissione inderogabilmente entro il 31 marzo 2017
- e. che la Commissione procederà al disimpegno automatico della parte di impegno per la quale non ha ricevuto nessuno dei documenti di chiusura entro il 31 marzo 2017;
- f. che l’Autorità di Gestione, l’Autorità di Certificazione e l’Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007/2013 hanno siglato un Accordo sugli adempimenti di chiusura del programma regionale – prot.2016.341054;
- g. che, come stabilito dal Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 approvato con Decreto n. 2219 del 23 novembre 2015, è stato adottato un modello di governance accentrato con la costituzione di un’Unità centrale per i Controlli di I livello in cui il personale coinvolto, coordinato da un responsabile controlli, è assegnato su differenti Aree di intervento omogenee (aree tematiche) da intendersi quale aggregazione degli Obiettivi Operativi;
- h. che, come stabilito dal Manuale dei Controlli di I Livello, approvato con Decreto n. 2216 del 23/11/2015, POR Campania FESR 2007 - 2013 Manuale delle procedure per i controlli di I livello, ai sensi dell’art. 13, comma 2, del Reg. CE 1828/2016, le verifiche che l’Autorità di gestione è tenuta ad effettuare riguardano gli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni;
- i. che le verifiche consentono di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del beneficiario siano corrette e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali;
- j. che le verifiche comprendono le seguenti procedure:
- verifiche amministrative di tutte le domande di rimborso presentate dai beneficiari;
 - verifiche in loco di singole operazioni;

RILEVATO che

- a. che la mancata presentazione del Rapporto finale di esecuzione e della Dichiarazione di chiusura entro i termini comunitari comporta la possibilità di un eventuale correzione finanziaria a norma dell’art. 99 del Reg. (CE) n. 1083/2006, in quanto la Commissione considera tale inadempienza come una grave carenza del sistema di gestione e controllo del PO che mette a rischio il contributo

- dell'Unione già versato al Programma;
- b. che al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa comunitaria per una corretta gestione ed attuazione di un Programma Operativo e garantire il principio della sana gestione finanziaria delle risorse assegnate, è necessario accelerare l'attività di controllo in concomitanza con la gestione degli interventi, propedeutica alla certificazione delle spese;
- c. che il citato accordo fra le Autorità ha previsto l'assunzione dei seguenti obblighi:
- certificare almeno il 50% della previsione di spesa residua FESR, entro e non oltre il 30 luglio 2016 (pertanto l'AdG FESR si impegna a trasmettere le attestazioni di spesa all'AdC entro le scadenze previste per la domanda di pagamento di giugno);
 - certificare la spesa residua FESR, entro e non oltre il 15 novembre 2016 (pertanto l'AdG FESR si impegna a trasmettere le attestazioni di spesa all'AdC entro la scadenza del 30 novembre per la domanda di pagamento del 15 dicembre 2016);

CONSIDERATO, altresì,

- a. che, al fine di accelerare le procedure di controllo I Livello del POR FESR 2007/2013 ed ottemperare alle necessità relative alla Chiusura del Programma, il Presidente ha rappresentato la necessità di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 2 della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7 e dell'articolo 36 del regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011, alla costituzione di apposita Struttura Tecnica di Missione denominata "Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013", individuandone le competenze e le funzioni come di seguito riportato:
- a.1 verifiche documentali, che dovranno essere svolte in relazione a tutta la documentazione amministrativo/contabile presentata dai beneficiari. Le verifiche avranno ad oggetto la documentazione di selezione/fornitura/realizzazione dell'opera/bene/servizio (ad esempio stati di avanzamento, documentazione di consegna, ecc.) nonché la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento (ad esempio fatture, mandati di pagamento, ecc.);
- a.2 verifiche in loco sulle singole operazioni rendicontate, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, al fine di:
- completare i controlli eseguiti a livello amministrativo;
 - comunicare al ROO/DRM di riferimento le dovute correzioni da apportare mentre l'operazione è ancora in corso d'opera;
 - accertare che le domande di rimborso presentate del beneficiario siano corrette ovvero che rispondano ai criteri di ammissione a finanziamento;

RITENUTO che

- a. si debba prevedere, alla stregua di quanto previsto dall'Assessore alle Risorse Umane, con nota prot. n. 1379/SP del 17/06/2016, che la Struttura Tecnica sia coordinata da un Responsabile

- Generale, il cui trattamento economico è equiparato a quello di Dirigente di Staff, al quale sono attribuite funzioni di coordinamento e supervisione delle funzioni di competenza;
- b. attesa la peculiarità della materia e nell'ottica dell'efficienza amministrativa, non si debba prevedere l'istituzione, all'interno della citata Struttura, di alcun ufficio dirigenziale;
 - c. si debba demandare alla Direzione delle Risorse Umane l'adozione dei provvedimenti di assegnazione del personale dipendente, con competenza specifica in materia di Controlli I Livello FESR, previa individuazione da parte del Presidente della Giunta, su proposta del Responsabile della Struttura di Missione e senza necessità di assenso da parte delle strutture di appartenenza;
 - d. di dover, a tal fine, prevedere che il Responsabile Generale sia in possesso di professionalità coerente e adeguata allo svolgimento delle funzioni attribuite alla Struttura di Missione;
 - e. che la Struttura debba operare in raccordo con la Direzione Generale Autorità di Gestione per i profili di competenza e che l'istituzione di detta struttura debba avvenire con invarianza di spesa;
 - f. di attribuire, nelle more dello svolgimento dell'interpello, l'interim della struttura al Dirigente pro-tempore della Direzione Generale 16, Autorità di Gestione FESR;

VISTO

- il Reg.(CE) n. 1083/06;
- il Reg (CE) n. 1828/06;
- la Decisione C (2015) 2771 del 30/4/2015;
- il Decreto Dirigenziale Direzione Generale 03, numero 2299 del 23 novembre 2015;
- il Decreto Dirigenziale Direzione Generale 03 numero 2216 del 23/11/2015;
- la L.R. 7/2010
- il regolamento n. 12/2011 e, in particolare, l'art. 36;
- la nota del Presidente prot. n. 17464 UDCP/GAB/CG del 16/06/2016;
- la nota dell'Assessore alle Risorse Umane prot. n. 1379/SP del 17/06/2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. di demandare al Presidente della Giunta Regionale l'istituzione con proprio decreto, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 2 della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7 e dell'articolo 36 del regolamento regionale n. 12 del 15 dicembre 2011, di una Struttura Tecnica di Missione denominata “Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013”, con funzione di coordinamento

dei processi finalizzati ad accelerare le procedure di controllo I Livello ed ottemperare alle necessità relative alla Chiusura del Programma 2007/2013 ed, in particolare, con compiti di:

- 1.1 verifiche documentali svolte in relazione a tutta la documentazione amministrativo/contabile presentata dai beneficiari. Le verifiche avranno ad oggetto la documentazione di selezione/fornitura/realizzazione dell'opera/bene/servizio (ad esempio stati di avanzamento, documentazione di consegna, ecc.) nonché la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento (ad esempio fatture, mandati di pagamento, ecc.);
- 1.2 verifiche in loco sulle singole operazioni, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, al fine di:
 - completare i controlli eseguiti a livello amministrativo;
 - comunicare al ROO/DRM di riferimento le dovute correzioni da apportare mentre l'operazione è ancora in corso d'opera;
 - accertare che le domande di rimborso presentate del beneficiario siano corrette ovvero che rispondano ai criteri di ammissione a finanziamento;
2. di prevedere che la Struttura Tecnica sia coordinata da un Responsabile Generale, il cui trattamento economico è equiparato a quello di Dirigente di Staff, al quale sono attribuite funzioni di coordinamento e supervisione di quelle di competenza della Struttura;
3. di demandare alla Direzione delle Risorse Umane l'adozione dei provvedimenti di assegnazione del personale dipendente, con competenza specifica in materia di Controlli I Livello FESR, previa individuazione da parte del Presidente della Giunta, su proposta del Responsabile della struttura e senza necessità di assenso da parte delle strutture di appartenenza;
4. di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Umane di attivare i conseguenziali procedimenti al fine del conferimento dell'incarico di Responsabile Generale della struttura di Missione in possesso di professionalità coerente e adeguata allo svolgimento delle funzioni attribuite alla stessa;
5. di stabilire che la Struttura debba operare in raccordo con la Direzione Generale Autorità di Gestione per i profili di competenza;
6. di attribuire, nelle more dello svolgimento dell'interpello, l'interim della struttura al Dirigente pro-tempore della Direzione Generale 16, Autorità di Gestione FESR;
7. di trasmettere il presente provvedimento ai componenti della Giunta, al Capo di Gabinetto, ai Capi Dipartimento, ai Direttori Generali ed ai Responsabili degli uffici speciali, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo regionale e alla Direzione Generale per le Risorse Umane, per il seguito di competenza, nonché alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e all'Unità Operativa "Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazione con il pubblico" per la pubblicazione sul BURC.